



Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE AREA 10 "DEL MARE"

riunitosi il 08/04/2024 alle ore 20,45

presso la Sala del Consiglio in Largo Magnavacchi,5 a Marina di Ravenna

Approvato il 29/10/2024

La Presidente procede con l'appello.

Dall'appello nominale i Consiglieri risultano:

P/A		P/A	
	CAMBIAMO IL COMUNE		INSIEME PER I TERRITORI
AG	<i>BINAZZI FILIPPO</i>	P	<i>ANTONINI MICHELE</i>
P	<i>BOMARSI CAMILLO</i>	P	<i>BISERNI ERCISO</i>
P	<i>MARIN ELENA</i>	P	<i>BOLOGNESI GINO</i>
AG	<i>MINGOZZI ROBERTA</i>	AG	<i>JUSUFI SHEVAL</i>
P	<i>MINICHINI PASQUALE</i>	AG	<i>LANDINI MICHAEL</i>
AG	<i>ROSETTI LUCA</i>	P	<i>LAZARINI LEONARDO</i>
P	<i>VINCI GAETANO</i>	AG	<i>ORLANDINI CAMILLA</i>
		P	<i>PIOLANTI SILVANA</i>
		AG	<i>SARACINO ANDREA</i>
		P	<i>SUPRANI LICIA</i>

Essendo presenti n. 10 Consiglieri su n. 17 assegnati, la Presidente dichiara valida la seduta che ha inizio alle ore 21.00 con il seguente Ordine del Giorno:

- 1- Presentazione del nuovo servizio CAU (Centro di Assistenza e Urgenza) di Ravenna a cura di AUSL Romagna;
- 2- Informazioni ed aggiornamenti sulla gestione sociale associata con i dati del servizio sociale per l'Area 10 del Mare;
- 3- Espressione di parere: Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 259/2003 per installazione di nuovo impianto con infrastruttura di telefonia mobile a LIDO ADRIANO, in VIALE MANZONI ALESSANDRO n. SNC. Richiedente: Sig. Parisi Ludovico (Procuratore ILIAD ITALIA S.P.A.);
- 4- Approvazione verbali sedute precedenti;
- 5- Varie ed eventuali.

Sono presenti l'Assessore Gianandrea Baroncini, la Dott.ssa Roberta Mazzoni, direttrice del Distretto Socio Sanitario AUSL della Romagna, Dott.ssa Elena Zini dirigente Servizio Sociale Associato del Comune di Ravenna e Riccardo Casadei dirigente medico UO Cure Primarie AUSL della Romagna, i Dottori Coatti, De Domenico e Zito della Casa della Comunità di Marina di Ravenna, l'infermiera di comunità Rita Gemignani e l'infermiera di famiglia Sara Saporetti, le assistenti sociali del Servizio Sociale Associato.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

Intervento della Dott.ssa Mazzoni:

Il DM 77/2022 approva Il Regolamento che definisce gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici omogenei per l'assistenza territoriale e il sistema di prevenzione salute ambiente e clima e l'identificazione delle strutture ad essa deputate, per dare attuazione a quanto previsto nell'ambito del PNRR (M6C1-1 «Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale)

L' Obiettivo è perseguire i principi di universalità, uguaglianza ed equità su cui si fonda il SSN con un rafforzamento della sua capacità di operare come sistema vicino alla comunità, progettato per le persone e con le persone costruendo un modello di erogazione dei servizi condiviso ed omogeneo sul territorio nazionale.

Gli elementi cardine per la realizzazione del nuovo sistema territoriale: sviluppo di strutture di prossimità, potenziamento delle cure domiciliari, l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale e lo sviluppo di équipe multiprofessionali (medico, infermiere, assistente sociale, psicologo, farmacista e eventuali altri professionisti), medicina di iniziativa e di presa in carico, attraverso la stratificazione della popolazione per intensità dei bisogni, servizi digitalizzati, valorizzazione della co-progettazione con le persone, valorizzazione della partecipazione di tutte le risorse della comunità.

Le regioni provvedono entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del Regolamento ad adottare un provvedimento di programmazione adeguando la propria organizzazione dell'assistenza territoriale e del sistema di prevenzione agli standard fissati dal decreto ministeriale che ha valore prescrittivo.

I Distretti e i servizi territoriali assumono un ruolo centrale: organizzano i servizi prossimi alla comunità e alle singole famiglie, assicurando équipe multiprofessionali e l'integrazione dell'ambito sanitario, sociosanitario e sociale.

Ogni Distretto di circa 100.000 abitanti deve garantire l'assistenza primaria e la continuità assistenziale, il coordinamento degli MMG (medici di medicina generale) e i PLS (pediatri di libera scelta) con gli altri presidi sanitari del territorio, l'erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria in raccordo con i servizi sociali territoriali se delegate dai comuni con questi standard:

Le strutture che compongono il sistema territoriale:

- 1) OSPEDALE DI COMUNITÀ struttura sanitaria di ricovero svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette.

Standard di personale per 1 Ospedale di Comunità dotato di 20 posti letto: 7-9 infermieri (di cui 1 Coordinatore infermieristico), 4-6 Operatori Sociosanitari, 1-2 unità di altro personale sanitario con funzioni riabilitative e un Medico per 4,5 ore al giorno 6 giorni su 7.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

2) 1 CASA DELLA COMUNITA' HUB ogni 40/50 mila abitanti;

Standard di personale per 1 Casa di Comunità hub:

- 7-11 Infermieri, 1 assistente sociale, 5-8 unità di Personale di Supporto (Sociosanitario, Amministrativo).
- Tutto il personale dell'equipe è assicurato dal Servizio Sanitario.

3) CASE DELLA COMUNITA' SPOKE per garantire possibilità di accesso ai servizi primari in particolare nelle aree interne e rurali;

La CASA DELLA COMUNITÀ è il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento; si integra con il sistema dei servizi sociali proponendo e promuove un raccordo intrasettoriale dei servizi in termini di percorsi la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.

- 1 Infermiere di Famiglia o Comunità ogni 3.000 abitanti; Nella Casa della Comunità di Marina di Ravenna è in atto una progettualità con la collaborazione con ENI per tre anni.

4) ASSISTENZA DOMICILIARE prevista per il 10 % della popolazione del territorio sopra i 65 anni, anche presso RSA.

5) 1 HOSPICE con almeno 10 posti letto nella struttura aziendale.

Tutti questi servizi sono coordinati da una CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT) ogni 100.000 abitanti o comunque a valenza distrettuale, qualora il Distretto abbia un bacino di utenza maggiore.

Standard di personale di 1 COT per 100.000 abitanti:

Coordinatore Infermieristico, 3-5 Infermieri, 1-2 unità di Personale di Supporto

La CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza. A Ravenna è stata aperta all'inizio di Febbraio 2024.

116117 è sede del Numero Europeo Armonizzato (NEA) per le cure mediche non urgenti offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a bassa intensità assistenziale e in Romagna verrà realizzato alla fine del

Consiglio Territoriale Area Del Mare

Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

2024.

Sarà collocato accanto al numero dell'emergenza 118.

E' stato sviluppato in Azienda USL un PIANO AZIENDALE DI RIORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA-URGENZA che recepisce la Delibera Regionale 1206 (Luglio 2023).

Il presupposto della delibera è che il 60% degli accessi in PS sono codici bianchi e verdi, dei quali oltre il 25% conclude l'accesso al PS con quell'unica prestazione resa mediante la visita del medico. Il 61% sul totale degli accessi (circa 300.000 di accessi) sono codici verdi e bianchi che non esitano in ricovero.

In questo momento i PS hanno un super afflusso e contestualmente esiste una carenza di personale medico per la difficoltà di reperire questo tipo di personale (i nuovi medici non scelgono questo tipo di specializzazione). Il PS di Ravenna ha carenza di 10 medici ma le 11/12 procedure concorsuali degli ultimi tre anni non hanno dato risultati.

L'Azienda per supplire a questa carenza ha chiesto a tutti i medici che lavorano in Ospedale di rendersi disponibili ad operare in PS o con dei progetti incentivanti o disponendo degli "ordini di servizio".

La Delibera Regionale individua delle finalità:

1. Rafforzare il sistema delle cure territoriali prevedendo l'individuazione di due percorsi distinti nell'accesso alle cure emergenti-urgenti, il primo riservato al trattamento delle patologie tempo dipendenti (DEA I e II livello) e il secondo a quelle a bassa media complessità (CAU);
2. Prevedere il progressivo superamento dell'assetto organizzativo del servizio di Continuità Assistenziale attraverso l'implementazione delle Unità di Continuità Assistenziale - UCA diurne e h24, garantendo oltre a quanto previsto dal DM 77 il servizio per le urgenze domiciliari a bassa complessità;
3. Anticipare la realizzazione della Centrale 116117 con la centralizzazione aziendale del servizio di Continuità Assistenziale, al fine di orientare e supportare il cittadino nell'accesso ai servizi sanitari a bassa complessità e più in generale nella rete sociale e socio-sanitaria;
4. Allineare la riforma delle cure territoriali (infermiere di Famiglia e di Comunità - Centrali Operative Territoriali) in applicazione agli standard territoriali previsti dal DM 77 con il piano di riorganizzazione della rete dell'emergenza - urgenza al fine di aumentare la capacità di risposta del sistema sanitario qualificando i percorsi di accesso e presa in carico territoriali e favorendo la riduzione al ricorso delle strutture ospedaliere;
5. Garantire la partecipazione e la condivisione dei professionisti coinvolti (MMG- Medici di C.A - PLS-Medici Urgenza-Infermieri, ecc.) nel processo di trasformazione al fine di generare una maggiore adesione al cambiamento e favorendo una maggiore appropriatezza in relazione ai percorsi formativi acquisiti - Medici urgenza verso i DEA I e II livello - Medici del ruolo unico di assistenza primaria;

La Regione quindi individua due tipi di percorso:

- 1) Percorso 1 per le emergenze tempo dipendenti.

I punti di forza sono la tempestività di intervento, la capacità operativa dell'ospedale e la qualificazione professionale e tecnologica.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

Per le urgenze tempo dipendenti sono previsti:

- Ospedali con DEA II H24 e mix di servizi polispecialistici, di riferimento provinciale e sovra-provinciale;
- Ospedali con DEA I H24 e mix di servizi specialistici di base e servizi di radiologia, di riferimento distrettuale o sovradistrettuale).

2) Percorso 2 urgenze non tempo dipendenti e a bassa complessità.

I punti di forza sono la presa in carico tempestiva, la prossimità di cura e la riduzione dei tempi d'attesa.

Per le urgenze non tempo dipendenti la Regione prevede:

- CAU (Centri di Assistenza e Urgenza) struttura territoriale afferente all'Assistenza Primaria. Costituiscono punto di riferimento dei servizi territoriali in una ottica di prossimità e capillarità;
- UCA (Unità di Continuità Assistenziale) saranno in grado di erogare interventi domiciliari urgenti a cura di equipe medico-infermieristiche che possono operare direttamente al domicilio del paziente.

I CAU

- Sono dotati di personale medico (preferibilmente afferenti al ruolo unico di assistenza primaria), infermieristico (individuati dalle Aziende USL tra il proprio personale) e, se necessario, OSS.
- Sono dotati di capacità diagnostica (strumentale, imaging e laboratorio) e di supporto specialistico (anche con telemedicina).

COSA NON DEVE ANDARE AL CAU:

*Dolore toracico *Dispnea acuta *Dolore addominale severo *Cefalea intensa e inusuale *Disturbo neurologico acuto.

Queste manifestazioni DEVONO ESSERE OGGETTO DI ATTIVAZIONE DEL 118.

Nessuno con questi sintomi dovrebbe presentarsi in autopresentazione in un Pronto Soccorso ma fermarsi e attivare il 118.

Tutte le prestazioni che si fanno dentro al CAU non prevedono alcun pagamento del ticket. E' gratuito completamente anche il percorso TRAUMA (radiografia, TAC, visita ortopedica, apparecchio gessato) e il percorso della COLICA DI RENI.

I CAU aperti sono 9 (i più vicini quello del CMP a Ravenna e quello di Cervia).

A fine 2024/1° trim. 2025 si arriverà al numero complessivo di 21 CAU su tutta l'Azienda USL della Romagna.

Al CAU pagano SOLO i pazienti extra Regione (20 € al medico del CAU). Hanno sostituito il servizio di guardia medica turistica.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

Intervento del Dott. Casadei in merito ai dati e alla rilevazione che è stata effettuata nei CAU.

Gli accessi al CAU su tutta l'Azienda USL della Romagna dal 18/12/2023 al 24/03/2024 sono stati 19078, di cui 4523 a Ravenna e 2818 a Cervia. Di questi solo l'8.27% viene inviato al PS.

Per quanto riguarda la valutazione complessiva rilevata dai 170 questionari l'esito è stato CAU - RAVENNA Molto negativa 3,53% -Molto positiva 46,47%- Negativa 5,88% -Positiva 34,71% Sufficiente 9,41%.

Alla domanda "Si è rivolto/a a qualche altro servizio sanitario per risolvere il suo problema di salute prima di accedere al CAU? (indicare una sola opzione) la risposta è stata: Altro 88%- Continuità assistenziale (guardia medica) 7,06%- Medico di famiglia 19,41% -No 62,94% -Pronto soccorso 74,12%.

Mazzoni sottolinea che il CAU non deve sostituire il MMG soprattutto dove le strutture sono organizzate in gruppo e garantiscono una continuità assistenziale di 8/9/10 ore all'interno delle Case della Comunità.

Passa la parola a Rita Gemignani che racconta quello che fa a Marina di Ravenna:

- Ambulatorio Prelievi martedì mattina dalle 7.30 alle 9.00 solo su prenotazione CUP;
- Ambulatorio Infermieristico tutte le mattine dalle 8.00 alle 13.30;
- Ambulatorio Cronicità martedì mattina dalle 9.30 alle 13.30.

Le prestazioni vanno da quelle più semplici come terapia iniettiva, riduzione di punti, medicazione per escoriazione o piccola ustione a quelle più complesse come lesioni croniche vascolari importanti. Gestisce anche i pazienti oncologici a cui sono stati impiantati dei sistemi venosi centrali in accordo con il Day Hospital dell'Oncologia.

Effettua anche elettrocardiogrammi che vengono inviati in Cardiologia e refertati.

Segue pazienti cronici affetti da diabete non insulino-dipendente o con scompenso cardiaco.

In collaborazione con l'Igiene Pubblica promuove corrette abitudini alimentari e stili di vita.

Svolge anche, a utenti che si occupano di persone in difficoltà, funzioni di indirizzo al servizio opportuno.

Segue tutti i pazienti residenti nella zona del Mare.

Si accede su appuntamento e su richiesta del MMG.

Il Dott. Coatti sottolinea l'importanza del lavoro di equipe all'interno della Casa della Comunità.

L'interazione fra l'infermiera e i medici permette di costruire una diagnosi quanto più accurata possibile e, anche grazie alla vicinanza della Psicologa e dell'Assistente Sociale, si riescono a trovare soluzioni di cura e assistenza. Fondamentale anche il lavoro della segretaria adeguatamente formata.

La Dott. De Domenico e il Dott. Zito si associano alle parole del Dott. Coatti per quanto riguarda Marina di Ravenna ma sottolineano che è necessario dotare anche Punta Marina di servizi adeguati per una parte di popolazione "fragile" che non riesce a spostarsi.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

Mazzoni evidenzia che le Case siano quelle di Marina di Ravenna e Lido Adriano ma, per dare una risposta anche alle esigenze di Punta Marina, l'Azienda USL della Romagna ha inglobato anche l'ambulatorio di Punta Marina facendosi carico di affitto, utenze etc.

Passa la parola a Sara Saporetti, infermiere di famiglia.

L'infermiere di famiglia è un professionista inserito nella comunità, in grado di creare una relazione di fiducia con gli individui che la compongono, per promuoverne la salute e consentire loro di raggiungere il più elevato livello di benessere possibile. Coopera con tutte le figure sanitarie, ma soprattutto con gli individui e le famiglie per aiutarle a trovare soluzioni ai loro problemi di salute e a gestire la malattia e le disabilità croniche.

Cosa fa l'infermiere di famiglia:

- **MEDICINA DI INIZIATIVA:** Educazione sanitaria, promozione della salute fisica, psichica e sociale dell'intera famiglia e comunità. Programmazione e pianificazione a medio-lungo termine del bisogno della comunità. "Cabina di Regia" per l'attivazione dei servizi territoriali.

Svolge azioni di

- **PREVENZIONE**
- **EDUCAZIONE** stili di vita
- **SUPPORTO POST DIMISSIONE**
- Punto di riferimento di uno specifico ambito di **FAMIGLIE**, capace di stabilire forti connessioni e fa da collettore con i vari attori coinvolti nel progetto di salute dell'utente.

Può essere attivata da:

•Il Cittadino stesso •MMG/PLS •Assistente Sociale •Caregiver/Familiare •La Comunità.

ESEMPI DI SEGNALAZIONI PER LA PRESA IN CARICO:

- Valutazione opportunità decorso post intervento chirurgico;
- Mancata aderenza programma assistenziale;
- Monitoraggio parametri vitali/condizioni cliniche;
- Valutazione lesioni cutanee;
- Valutazione condizioni post accesso Pronto Soccorso o post ricovero;
- Supporto aderenza programma assistenziale post dimissione;
- Mancata aderenza programma terapeutico;
- Supporto verso servizi sanitari ospedalieri;
- Supporto caregiver;
- Educazione al corretto uso di device;
- Supporto ai MMG per bisogni assistenziali socio-sanitari.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

Passa la parola alla Dott.ssa Zini, Dirigente del Servizio Sociale Associato per aggiornamento sui dati del Territorio del Mare (l'incontro generale lo abbiamo fatto l'anno scorso) di cui al punto 2 ODG.

Analizzando i dati del 2023 a popolazione residente del territorio del Mare è complessivamente in leggera crescita rispetto al 2018

Lido Adriano 6236 ab. +5,6% -Marina di Ra 3300 ab. -5,2%- Punta Marina 3163 ab. -3,2% - Porto Corsini 1444 ab. -3,4 -Marina Romea 1351 ab. +5,7% - Casalborsetti 980 ab. +3% - Tot. 17.017 +0,9%

Ravenna -1,2%- Regione ER -0,4% -Italia -2,5%

La percentuale di popolazione straniera residente al Mare è del 15% (Femmine 50.2%, Maschi 49.8%)

nel Comune di Ravenna 1,7%.

Al Mare le nazionalità più presenti sono Romania 20,5%, Macedonia 15,5%, Albania 14,5%.

Classi di età: da 0 a 10 anni 1.241 7,2% (-13.4% rispetto al 2018, Ravenna nella stessa fascia è al -15.5 %), oltre i 65 anni 3.798 22,3% (+7.1 rispetto al 2018).

Gli accessi allo sportello sociale del Mare nel 2023 sono stati 644, calati rispetto al 2022 quando erano 732.

Nel 2023 sono stati istituiti due nuove UNITA' ORGANIZZATIVE:

- UNITA' MINORI
- UNITA' DISABILI.

Complessivamente i servizi nel 2023 hanno preso in carico 8173 persone, di cui 1155 nel territorio del Mare.

Il servizio si è occupato anche di anziani, famiglie e minori, minori con disabilità, adulti con disabilità, adulti senza fissa dimora, adulti che necessitano di interventi per l'attivazione e la gestione dei Patti di inclusione sociale, assistenza economica, amministrazione di sostegno, emergenza sbarchi e collocazione delle persone alluvionate o fatte allontanare dalla propria abitazione in via preventiva.

Seguono le domande di Bomarsi (servizi per i Lidi Nord), Vinci (guardia medica), Moroni (disponibilità posti presso MMG) e Lazarini (tempi di attesa).

Mazzoni specifica che "per quanto riguarda i Servizi per i Lidi Nord, non si possono creare delle ulteriori strutture di aggregazione di servizi. La soluzione consentita dalla norma è quella degli infermieri di famiglia che, in un tempo previsto di 6/7 mesi, partendo dalla CDC di Marina di Ravenna andranno sul territorio.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

Per quanto riguarda la guardia medica è un servizio che si compone prevalentemente di attività di consiglio telefonico, prevista attualmente dalle 20 alle 8 i giorni festivi diurni e notturni. Quando avremo il 116117 funzionerà 24 h su 24.

Per quanto riguarda la disponibilità di posti presso un MMG, informa che a Lido Adriano c'è un medico che ha posto.

Per quanto riguarda i tempi di attesa delle prenotazioni Mazzoni specifica che i CAU non sono una scorciatoia per avere una visita specialistica, perché rispondono a bisogni urgenti, puntuali e a bassa complessità.

Le visite specialistiche vengono richieste dai MMG o dal medico del CAU. La richiesta può essere URGENTE (che viene fatta di norma entro 72 ore), ENTRO 10 GG o ENTRO 30 GG.

Ci sono delle criticità anche molto forti in alcune specialità (per esempio gastroenterologia ed endoscopia), per le altre specialità restiamo per l'80% nei tempi previsti dagli standard.

Mazzoni specifica che le visite si fanno entro i tempi che il MMG ha stabilito.

La Sanità Pubblica non è andare dal MMG, il MMG dice che ho bisogno dello specialista, il giorno dopo vado dallo specialista.

La Sanità non funziona così: il MMG stabilisce le priorità per le visite specialistiche entro 72 ore, 10 gg, 30 gg, 60 gg, 120 gg.

Non sempre queste priorità vengono rispettate, ci sono alcune discipline che stanno dentro i tempi e altre che non lo fanno, come detto prima. Una cosa è fare un percorso nel SSN, una cosa è volere la prestazione "domani". La prestazione "domani" è possibile solamente in libera professione.

L'accesso alla visita specialistica è oggetto di elaborazione di un piano per incrementarne ulteriormente il numero, nonostante l'Emilia Romagna sia la regione che produce il maggior numero di prestazioni specialistiche e che ha i tempi migliori di accesso.

Tutti siamo innamorati delle visite specialistiche. La salute non si ottiene con le visite specialistiche. L'impatto dei servizi sanitari sul benessere vale il 20% della totalità. Cosa fa stare in salute? La capacità di mantenersi in salute mediante stili di vita orientati alla salute (no fumo, no alcool, dieta corretta, attività motoria).

La salute è il nostro primo interesse ma dipende dai nostri comportamenti. Ed è su questi comportamenti che le Case della salute devono lavorare".

3) Per quanto riguarda il punto 3 ODG la Presidente informa che l'iter si concluderà entro 45 gg.

Il Consiglio al momento decide di sospendere l'espressione di parere.

4) Vengono approvati all'unanimità i verbali del 12/02/2024, 11/12/2023, 06/06/2023, 28/03/2023.

5) Varie:

- Per quanto riguarda la viabilità di Marina di Ravenna è confermata la corsia preferenziale sud-nord per il Navetto ed altri mezzi autorizzati ma SOLO nei PREFESTIVI E FESTIVI e non tutti i giorni.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

Ci sarà una ulteriore riunione dell'Amministrazione coi commercianti lunedì 22 Aprile 2024
alle ore 14.00.

- Il progetto del PUA CHIESA è decaduto e non si farà.

Non essendoci altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 23.33.

La Presidente
Licia Suprani

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna

